



Regolamento prova finale e conferimento del titolo di Laurea Magistrale (D.M. 509 – D.M. 270)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 14 giugno 2017

ART. 1

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella discussione di una tesi originale, redatta in lingua italiana o in lingua inglese presentata nella forma di elaborato scritto, su un tema proposto dallo studente. L'elaborato viene preparato con la guida di uno o più relatori, di cui almeno uno scelto tra i professori e ricercatori afferenti al Dipartimento o tra i titolari di insegnamento nel corso di studio.

Lo studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di laurea magistrale.

ART. 2

Assegnazione del titolo dell'elaborato finale

Lo studente deve presentare domanda di assegnazione del tema della prova finale almeno **sei mesi** prima della data di laurea, indicando:

- l'argomento (titolo provvisorio)
- il/i nome/i del/i relatori
- sede ove viene svolta l'attività collegata alla prova finale
- una breve descrizione dell'attività

L'argomento è proposto dal relatore, assegnato ed approvato dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute previste nel calendario accademico.

ART. 3

Iscrizione all'appello di laurea

Il numero degli appelli viene definito annualmente dal Dipartimento e pubblicato sul portale.

Lo studente iscritto all'appello di laurea, deve aver verbalizzato tutte le attività didattiche del suo percorso degli studi entro **3 settimane** prima della data fissata per l'esame finale (*).

Lo studente deve consegnare la documentazione prevista per l'ammissione alla prova finale almeno **5 settimane** prima della data di esame di laurea prevista nel calendario annuale.

(*) Allo studente iscritto in corso al 2° anno che presenta domanda di ammissione all'appello di laurea previsto nel mese di **luglio** dello stesso anno accademico, possono essere verbalizzati esami di profitto fino a **10 giorni** prima della data di esame finale (questa scelta deve essere indicata nella domanda di ammissione).

ART. 4

Commissione di laurea

La Commissione di laurea è composta da cinque membri titolari di attività formative presso il Dipartimento nell'anno accademico in cui si svolge l'esame, di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori.



Dipartimento di Ingegneria Industriale

I componenti della Commissione e il Presidente, scelto tra i professori e ricercatori, vengono nominati dal Direttore del Dipartimento.

Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di laurea sia particolarmente elevato, il Direttore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello anche in più giorni.

ART. 5

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale è rivolta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione.

Il lavoro di tesi consiste nello svolgimento di un'attività originale di progettazione o di ricerca e costituisce un'importante occasione di acquisizione di capacità operative e critiche, di apprendimento di tecniche e strumenti di analisi, di elaborazione di schemi interpretativi e di sviluppo di procedure.

La discussione può essere rivolta anche a valutare la preparazione generale dello studente in relazione ai contenuti formativi espressi nel corso degli studi.

Prima della seduta di laurea il relatore è tenuto ad esprimere un giudizio sintetico sul lavoro dello studente.

Almeno due mesi prima della data dell'appello di laurea il relatore può proporre al Direttore la nomina di un controrelatore, fornendo una rosa di tre nominativi.

ART.6

Votazione di laurea

Qualora il candidato abbia superato la prova finale con esito positivo, la Commissione procede, nella stessa riunione, al conferimento del titolo di laurea magistrale.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode.

Il voto di laurea magistrale, è determinato dalla media pesata dei voti di tutte le attività formative svolte nel biennio compresa la prova finale; nel calcolo della media, la votazione di trenta e lode viene considerata pari a trentuno trentesimi. La media così ottenuta, espressa in trentesimi, è moltiplicata per 3,85. Il prodotto, arrotondato all'unità più vicina, rappresenta il voto di laurea espresso in centodecimi. Se il voto così ottenuto supera 110, la Commissione di laurea, all'unanimità, può conferire la lode al candidato.

ART. 7

Indicazioni editoriali e tipografiche

La scelta dei contenuti e delle tecniche di redazione della tesi rientra nella sfera di autonomia dello studente ed è soggetta ai suggerimenti del docente che ne segue l'elaborazione. L'elaborato deve essere in *formato A4* verticale, il frontespizio e la copertina del CD devono essere conformi al modello pubblicato sul sito del Dipartimento.